agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/1999
Ufficio competente di Cagliari

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **LEGGE 68 DEL 1999. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO NUMERICO DI LAVORATORI/TRICI ISCRITTI/E NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 18 C.2 DELLA LEGGE 68/99 (CATEGORIE PROTETTE) CON LA QUALIFICA DI ELETTRICISTA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m. i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo, attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato " di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13novembre1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione n. 2595/ASPAL del 01/08/2023 recante "Conferimento funzioni di Direttrice ad interim del servizio "Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione" alla Dottoressa Antonella Delle Donne";

VISTO l'art. 16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano gli avviamenti a selezione per l'assunzione dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTE le Linee Guida Nazionali in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità approvate con D.M. 11 marzo 2022, n.43;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO in particolare, l’art. 18, 2 comma della legge 68/1999 che prevede che “ In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n.763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. (omissis)”

RICHIAMATO l’art. 7, comma 1bis della L.68/1999 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali, secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all’art. 9, comma 1 che “gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l’ ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro”;

VISTO il D. Lgs 165/01 e ss.mm. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 “Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici”;

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25";

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto" Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia";

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02/12/2016 avente ad oggetto" Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTE la L. 302/90, la L. 407/98 e la L. 244/2007 e ss.mm.ii;

VISTE

le indicazioni operative “Procedimento amministrativo di avviamento a selezione”, nota prot. numerico di cui all’articolo 7 della Legge 68 del 1999 n. 60271 del 01/08 //2023, con le quali è stata revisionata la versione di cui alla nota prot. 27056 del 29 /03/2023, in vigore dal 15.09.2023;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l’occupazione e Rapporti con l’ Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto “Legge n.68 /1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare”;

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione “omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni” - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell’ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso ad eccezione del suggerimento di utilizzare il sistema di autenticazione dell’utente tramite OTP. Sarà infatti possibile aderire a tale suggerimento solo nel momento in cui la procedura di preselezione L:68/99 sarà informatizzata. Allo stato attuale il semplice invio di una e-mail non consente tale autenticazione. La procedura di informatizzazione è comunque allo studio dell’ASPAL e sarà approntata quanto prima;

ACCERTATA la quota d’obbligo di cui all’art.18, comma 2 della Legge in oggetto della sotto elencata azienda:

2A SRL - P. Iva 03230450920 - pari a n. 1 unità;

PRESO ATTO

della Scheda Azienda Avviamento numerico L.68/99, inviata dall'azienda 2A SRL, pervenuta al prot. ASPAL 40341 del 08/05/2025, integrata con prot. ASPAL 40475 del 08/05/2025 disponibile agli atti d'Ufficio, in cui viene indicata la qualifica professionale di "elettricista/termoidraulico" e della successiva integrazione, acquisita in data 20.05.2025, prot. ASPAL 45243, in cui si specifica che la qualifica professionale ricercata è "elettricista" e che il titolo di studio richiesto è la scuola dell' obbligo.

DATO ATTO che è necessario procedere con l'avviamento numerico per n.1 (una) unità, iscritte nell'apposito elenco di cui all'art.18 c.2 della L.68/99, con il possesso della qualifica di **"elettricista"**

VISTI l'Avviso pubblico, il relativo Allegato A (elenco aziende) e il modulo di adesione predisposti dal Servizio per le Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione – Ufficio territorialmente competente di Cagliari, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, come previsto dalle Indicazioni operative sopra richiamate, l'allegato A "elenco aziende" potrebbe essere aggiornato successivamente alla approvazione del presente atto mediante:

-l'inserimento ulteriore di aziende in obbligo con le quali, rilevata la scopertura, si concorda l'assolvimento mediante medesima qualifica;

CONSIDERATO altresì, che, l'aggiornamento dell'elenco, come sopra dettagliato, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa non è subordinato ad ulteriori atti di Approvazione ma è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale e si procede direttamente all'avviamento numerico dei candidati idonei inseriti nella graduatoria in corso di validità, senza approvazione di un nuovo avviso pubblico;

DATO ATTO che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'Avviso pubblico, che viene predisposto dall' Ufficio territorialmente competente di Cagliari, verrà inviato anche presso i CPI comma 3 art.19 LR 9/2016 di Cagliari (secondo

quanto previsto nella nota di servizio n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l' inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della LR 2/2016;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS;

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti dei CPI coinvolti per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

ART.1 Di approvare l'Avviso pubblico di avviamento numerico, l'allegato A (Elenco Aziende) e il modulo di adesione, allegati alla presente e che ne fanno parte integrante e sostanziale per l'avviamento numerico di n.1 (una) unità appartenenti alle categorie protette iscritte nell'apposito elenco di cui all'art. 18 c.2 L.68/99, con il possesso della qualifica di "elettricista" a tempo indeterminato e pieno;

ART.2 Di dare atto che i predetti allegati, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, verranno pubblicati sul sito internet http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/ nella categoria "Disabili e categorie protette, nella bacheca del SIL Sardegna e nelle bacheche dei CPI coinvolti nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati attraverso codici, nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati;

ART.3 Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, l'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore

entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

•richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

•richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);

•richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

•Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La responsabile del procedimento: F.to Elvira Oggianu

La Direttrice ad interim del Servizio Politiche
a favore di soggetti a rischio di esclusione
Dott.ssa Antonella Delle Donne

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

1. Avviso pubblico
2. Modello adesione
3. Allegato A (Elenco Aziende)

Firmato digitalmente da
ANTONELLA DELLE DONNE
22/05/2025 15:51:00